VENTILAZIONE CORRETTA DELLO SPAZIO ABITABILE PER EVITARE DANNI ALLA COSTRUZIONE E LA FORMAZIONE DELLA MUFFA

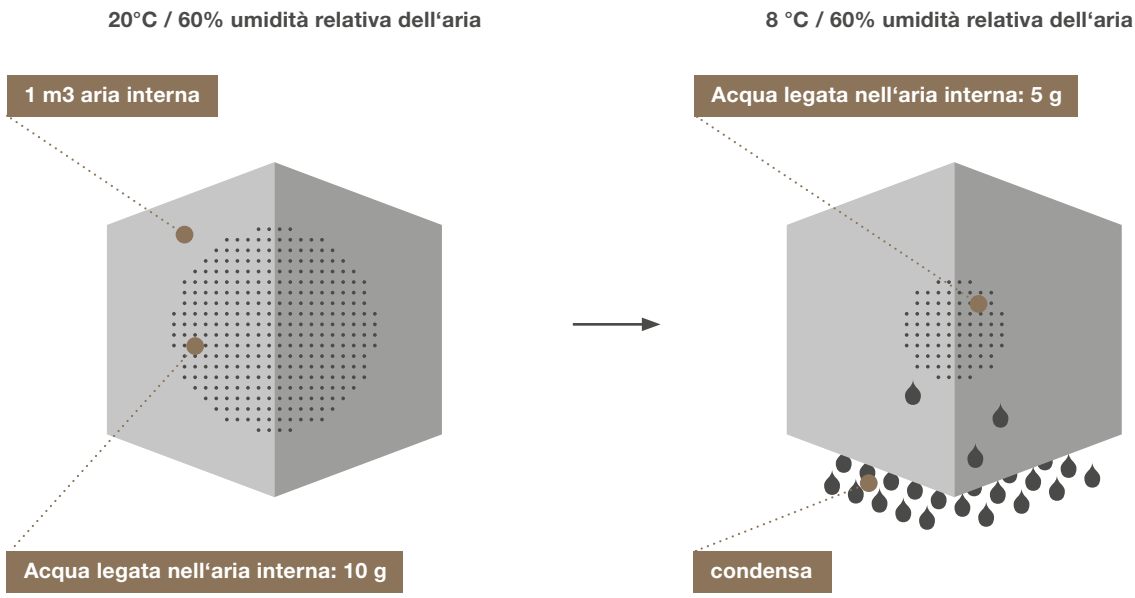
La ventilazione corretta evita la formazione di condensa negli spazi abitabili e, in particolare, sulle finestre. L'aria dei locali è tanto più umida, quanto minore è lo scambio d'aria con l'aria esterna. In caso di cambio d'aria, l'aria dei locali diventa tanto più asciutta, quanto più fredda è l'aria esterna. Il pericolo della formazione di condensa è tanto maggiore, quanto più umida l'aria dei locali e quanto più fredda la superficie di un componente. Una ventilazione corretta (ad intermittenza) consente di risparmiare energia, è igienica ed evita i danni causati dall'umidità.

MIGLIORE PROTEZIONE TERMICA
MIGLIORE DESIGN
MIGLIORE QUALITÀ

SwissStar AL3
LA FINESTRA IN ALLUMINIO

Rapporto tra temperatura ed umidità.

Un metro cubo di aria interna lega 10 g di acqua a una temperatura ambiente di 20°C e a un'umidità relativa dell'aria pari al 60%. In caso di raffreddamento a 8°C, l'aria interna continua a legare la metà della quantità di acqua. Il 50% precipita come condensa sulle pareti esterne.



Le finestre in alluminio di gran pregio di SwissStarFenster AG presentano un'ottima tenuta all'aria. Per buone condizioni climatiche interne è però importante cambiare regolarmente tutta l'aria interna.

Poiché l'aria calda può assorbire una quantità di umidità sostanzialmente superiore rispetto all'aria fredda, l'umidità dell'aria elevata precipita spesso sotto forma di condensa nei punti freddi, come per es. pareti esterne, nicchie oppure lastre delle finestre. Per evitare la formazione di muffa, è quindi importante garantire un'aerazione coerente ai fini dell'essiccazione. Per farlo, è preferibile ventilare ad intermittenza, più volte al giorno, tenendo le finestre completamente aperte.

L'aerazione è necessaria per motivi di igiene e salute. L'aerazione regolare consente di disperdere i gas prodotti dall'utilizzo, gli odori e l'elevata umidità dell'aria. I danni alla costruzione che possono manifestarsi in seguito alla formazione di condensa in presenza di un'umidità elevata dell'aria sono evitati dall'aerazione corretta. L'umidità relativa dell'aria nei locali è influenzata fortemente dal cambio dell'aria.

Come punto fermo è consigliabile cambiare l'intero volume dell'ambiente una volta ogni 2 ore con l'aria esterna. Particolarmente efficace è la ventilazione in inverno poiché le temperature basse presentano una bassa umidità. Entrando nei locali, questa aria è riscaldata, ragion per cui diminuisce l'umidità relativa dell'aria. Con le finestre a tenuta d'aria non è sufficiente la ventilazione naturale allo stato chiuso per garantire il cambio d'aria necessario.

SUGGERIMENTI PER LA VENTILAZIONE / PERSINO NEI GIORNI NEBBIOSI, FREDDO-UMIDI, L'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA ALL'ESTERNO È NETTAMENTE INFERIORE RISPETTO A QUELLA NEI LOCALI INTERNI CALDI. VENTILANDO REGOLARMENTE AD INTERMITTENZA È POSSIBILE MANTENERE L'UMIDITÀ DELL'ARIA PRESENTE NEI LOCALI A UN LIVELLO GRADEVOLE PARI A 40 – 60%. INOLTRE, VENTILARE AD INTERMITTENZA PIU' VOLTE AL GIORNO GARANTISCE UNA MINORE PERDITA DI CALORE NEI LOCALI RISPETTO ALL'AREAZIONE PERMANENTE CON LE FINESTRE A RIBALTA.

SwissStarFenster AG

Sornpark 1 · 9246 Niederbüren · Svizzera
T +41 71 644 98 60 · F +41 71 644 98 61
www.al3.ch · fenster@al3.ch